



CONVEGNO

“Anziani, fragilità e disturbi cognitivi. Quali frontiere per l’assistenza socio-sanitaria?”

Milano, Università degli Studi
Via Festa del Perdono, 7

16-17 giugno 2017

Le premesse

La transizione demografica e quella epidemiologica hanno modificato profondamente lo scenario sociale delle società post-industriali dalla seconda metà del XX secolo. La salute, e non più solo la malattia, è diventata un problema dal momento in cui gruppi crescenti di popolazione (anziani, disabili) hanno cominciato a convivere con patologie cronico-degenerative, grazie all'aumento della speranza di vita. La nuova "concezione normativa di salute" che si va affermando intende costruire un modello di riferimento valoriale verso il quale orientare l'intervento dei servizi sanitari (Giarelli, Venneri, 2009), dalla terapia della malattia conclamata alla sua prevenzione, primaria o secondaria.

I fattori che influenzano la longevità – spiegano gli esperti – sono molti: le condizioni socio-economiche, il corredo genetico, gli stili di vita, le condizioni ambientali, l’accesso alle risorse e alle cure sanitarie. Questi fattori, che influenzano e determinano le condizioni di salute della popolazione e la longevità, spiegano, al contempo, la minore longevità che si incontra in alcune aree dell'Europa meridionale; gli stili di vita non salutari (consumo di tabacco, abuso di alcol, regime alimentare non equilibrato), invece, spiegherebbero la presenza di aree a bassa sopravvivenza in paesi ricchi e sviluppati come la Scandinavia e i Paesi Bassi.

L’Italia è, ad oggi, il paese “più vecchio” d’Europa con il 21,4% della popolazione ultra-sessantacinquenne (la media UE è pari al 18,5%) e con il 6,4% di ultraottantenni (la media UE è 5,1%). Di fronte a un tale importante aumento di popolazione anziana e al conseguente incremento della domanda di assistenza, però, si assiste, troppo spesso, alla riduzione di servizi e risorse.

La premessa fondamentale della Nuova Sanità Pubblica, l’*empowerment* della persona, chiede che i cittadini siano attivamente coinvolti nelle decisioni che riguardano la loro salute. Primo obiettivo di questo nuovo approccio è quello di “incrementare i valori di efficacia delle cure” (Agenas 2014, www.agenas.it), facendo del paziente un soggetto di conoscenza.

Al centro del nuovo sistema c’è infatti un paziente “potente” che può comprendere la realtà delle proprie condizioni e, per quanto riguarda nello specifico l’invecchiamento, l’impatto che questo, le malattie correlate e i relativi trattamenti hanno sulla propria vita e come i servizi socio-sanitari possono essere meglio offerti e distribuiti.

La dimensione e la complessità del tema e dei problemi socio-sanitari interconnessi richiedono un impiego di risorse e strumenti che attengono a diversi ambiti disciplinari (medicina, sociologia, economia, policy, management, ecc.) e professionali e che prevedano l’impegno delle politiche, dell’organizzazione dei servizi socio-sanitari, del terzo settore e delle famiglie. Teorie, azioni e strumenti che si potrebbero sintetizzare in una forma adeguata di “*Community healthcare service*”.

L’obiettivo del Convegno e i temi di riflessione

Essendo l’obiettivo generale del convegno quello di confrontare saperi e ricerche, di diffondere informazioni e sensibilizzare le persone al fine di produrre ricadute positive sulle politiche e sui servizi



sanitari, socio-sanitari e sociali, di promuovere pratiche innovative che possano influire sulla diagnosi precoce della demenza ed avere effetti sul miglioramento della qualità della vita delle persone anziane, si propone una riflessione interdisciplinare sulle aree tematiche di seguito elencate:

- Transizione demografica ed epidemiologica in Italia e in Europa: attualità e prospettive;
- Approcci clinico-sanitari: prevenzione e cura;
- *Polici* e risorse territoriali;
- La rete dei servizi socio-assistenziali (pubblici, privati, terzo settore);
- Famiglie e *caregivers*: formazione, competenze, sostegno;
- La formazione degli operatori (MMG, assistenti sociali, personale sanitario e assistenziale);
- Risorse e capacità di *advocacy* delle persone anziane;
- Le buone prassi: reti, azioni e servizi a confronto.

Il convegno, oltre agli interventi in plenaria (16 giugno ore 9-12.15), prevede lo svolgimento di tre sessioni parallele (16 giugno ore 14.30-16.30) che verteranno sui temi: “Famiglie e caregivers”, “Formazione degli operatori”, “Buone pratiche”, per partecipare alle quali sarà avviata, a breve, una call.

Sabato 17 giugno (ore 9-12) si svolgerà la tavola rotonda dedicata specificamente ai servizi socio-sanitari e alle policy locali rivolte alla popolazione anziana.

Per tutte le informazioni è possibile contattare la segreteria organizzativa al seguente recapito:

segreteria@sociologiadellasalute.org.

COMITATO SCIENTIFICO

Lia Lombardi, *Direttivo Società Italiana di Sociologia della Salute (SISS)*

Nicola Pasini, *Università degli Studi di Milano*

Antonella Piga, *Università degli Studi di Milano*

Annamaria Perino, *Vice Presidente Società Italiana di Sociologia della Salute (SISS)*

Franco Toniolo, *Presidente Società Italiana di Sociologia della Salute (SISS)*

COMITATO ORGANIZZATORE

Milena Casalini, *Direttivo Società Italiana di Sociologia della Salute (SISS)*

Rocco Di Santo, *Direttivo Società Italiana di Sociologia della Salute (SISS)*

Pietro Paolo Guzzo, *Direttivo Società Italiana di Sociologia della Salute (SISS)*

Lia Lombardi, *Direttivo Società Italiana di Sociologia della Salute (SISS)*

Luigi Mauri, *Socio fondatore e Direttore Scientifico di Synergia*

Antonella Piga, *Università degli Studi di Milano*

Annamaria Perino, *Vice Presidente Società Italiana di Sociologia della Salute (SISS)*

Franco Toniolo, *Presidente Società Italiana di Sociologia della Salute (SISS)*

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Milena Casalini, *Consiglio Direttivo Società Italiana di Sociologia della Salute (SISS)*

Rocco Di Santo, *Consiglio Direttivo Società Italiana di Sociologia della Salute (SISS)*

Pietro Paolo Guzzo, *Consiglio Direttivo Società Italiana di Sociologia della Salute (SISS)*